3. Riflessioni sulla Parola della III Domenica di Avvento - C - Domenica "Gaudete"

1. La liturgia ci invita alla gioia.

1. **Sofonia** - Rallegrati, Il Signore è un salvatore potente. Il Signore è in mezzo a te.
2. **Filippesi** - Siate sempre lieti nel Signore. Il Signore è vicino.

Il motivo della nostra gioia: Un Dio che si fa uomo, perchè l'uomo possa farsi Dio.

Fermati e pensa, rifletti, **contempla**, prega.

Dall'eternità Padre, Figlio e Spirito Santo, hanno previsto e desiderato con infinita Misericordia, che **tutti noi**, semplici creature, **potessimo entrare a far parte della relazione d'amore** che unisce le tre persone della Trinità, per sempre.

*Per l'immenso dono della tua **incarnazione, passione, morte e risurrezione**, noi ti contempliamo, ti adoriamo e preghiamo.*

Viene Colui che battezza in Spirito Santo e fuoco

La nostra vita ha un senso perchè siamo immersi nel fuoco dello Spirito Santo:

- anzitutto qui **in terra** accompagnati dall'**amore gratuito della Trinità Misericordia**;
- ma anche nella nostra **morte** che sarà un incontro con **la Misericordia**:
Cristo, nostro Fratello, che ha dato la vita per noi ci accoglierà, ci abbraccerà.
Lo Spirito santo ci renderà capaci di giudicare con verità la nostra vita terrena.
Il Padre ci regalerà un'eternità di amore in comunione con tutti i nostri cari.

Alla luce di questa meta finale dobbiamo valutare la vita terrena.

È la domanda che hanno posto a Giovanni Battista: **Che cosa dobbiamo fare?**

La risposta ci rimanda alla qualità che dobbiamo dare alla vita terrena:

A tutti: **"Se tu hai dei beni, condividi"**,
Ai professionisti: **"Fai con onestà il tuo compito"**.
Ai funzionari: **"Sii giusto e misericordioso"**.

Si possono condividere

i **soldi**, i beni materiali, la casa, il cibo, l'acqua...

il **tempo** - preziosissimo – e stare con persone che sono sole e hanno bisogno davvero di qualcuno che stia al loro fianco, o per la malattia, o per la vecchiaia, o per mille altri motivi;
l'intelligenza, la **professione**.

Soprattutto possiamo e dobbiamo condividere **la fede, la preghiera e la gioia**.

Orientare la vita verso il Natale del Figlio di Dio

si concretizza nel farsi carico dei problemi dell'uomo.

Rendere **culto a Dio** si concretizza nella giustizia e solidarietà verso i fratelli/sorelle..

Se vuoi proclamare che Dio è **Padre**, costruisci **la fraternità con i suoi figli**.

L'incontro con Dio avviene ogni volta che lo riconosci presente **nel fratello**.

È Natale di Madre Teresa di Calcutta

È Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano.

È Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro.

È Natale ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società.

È Natale ogni volta che spera con quelli che disperano nella povertà fisica e spirituale.

È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza.

È Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri.